

POSH

The hottest luxury for a good life

Miami Le residenze capolavoro Jade Signature

New York Abitare nel MoMA

L.A. Not So General, la nuova galleria cool

Londra Esclusivi rooftop

Milano CityLife Shopping District

Tecnologia I prodotti super top

Dreaming **The Haute Couture**

I Megayacht italiani più desiderati al mondo

Assoluto

*is
more*

que Media srl - Bimestrale
0-2017



3

Thank U for snowing

Nevica al civico uno di Montenapoleone e siamo lieti che per una sera Milano si sia trasformata in una delle più belle e calorose baite di montagna grazie a Moncler

Metti una serata d'autunno nel cuore di Milano. Svolti l'angolo dal Duomo e ti ritrovi immerso in un caleidoscopico villaggio innevato. No, non è un sogno, bensì l'apertura da sogno del negozio più grande al mondo targato Moncler.

Eravamo tutti col naso all'insù perché non ci potevamo credere che a un certo punto, in Via Montenapoleone, stesse nevicando davvero. Curiosi, gioiosi come bambini nel più bel villaggio di Santa Claus, camminiamo godendoci il momento insieme alla parata di star che da Vittoria Puccini a Isabella Ferrari e Vittoria Muse, rendevano il tutto ancora più surreale. Attraversiamo una sorta di bosco cartonato con la riproduzione di alcune stampe firmate da Jean-Philippe Delhomme, interamente circondate da neve artificiale.

Come stessimo in uno chalet extra lusso, tra vin brûlé, frutta caramellata, castagne e champagne, lasciamo che anche i pregiati e calorosi allestimenti ci scaldino l'animo di una precipitosa serata invernale. Moncler ci catapulta in un'immensa baita di montagna dove a darci il benvenuto son tutte le linee del marchio che dalla Gamme Rouge alla Blue passando per la Grenoble, insieme alla pregiatissima pelletteria e agli accessori incastonati nelle nicchie della boiserie degna di una regale corte francese Ottocentesca, in rovere per il piano donna, nera invece per quello dedicato all'uomo, riescono a fare di noi ospiti esterrefatti. Forse, anzi, dovremmo ringraziare Gilles & Boissier, lo studio che da anni collabora con Moncler, per il pazzesco allestimento che trae ispirazione dalle correnti del razionalismo e del classicismo degli anni '30 e '40. Un insieme di elementi che già dal pianterreno della mega struttura di 800 metri quadri stagliata su quattro piani e di cui 550 dedicati alla vendita, ci lasciano respirare un'atmosfera che - dalle pareti ai pavimenti ricoperti di sassi levigati dalle acque, ai complementi rifiniti di materie nobili come la pelle avorio e il marmo. Più il fiore all'occhiello dell'imponente scala elicoidale eretta da terra a cielo combinando metallo nero e marmo Montecristo - sa tanto di sofisticata classe!



Chef Alessandro Borghese
AB Normal srl - Entertainment Company

Milano come New York

Nessuno apre un ristorante al primo piano di un palazzo, nessuno tranne Alessandro Borghese

Il sapore della felicità? Una cacio e pepe che si presta a essere una delle migliori di Milano. Alessandro Borghese, famoso soprattutto per la sua cucina televisiva, apre il primo ristorante particolare e sui generis: il Creative Chef sceglie il primo piano del palazzo in via Belisario 3. Borghese si impone nel cuore della city life milanese dietro ai fornelli di un'enorme cucina a vista, un elemento che lo Chef definisce come la volontà di voler essere onesti e sinceri, perché assaporare un piatto è qualcosa che si fa prima con gli occhi e poi col palato. Il progetto messo a frutto dagli uffici interni dello studio di progettazione dell'architetto Alfredo Canelli insieme a Giovanni Antonelli di Well Made Factory, punta su una location che rispecchia alla perfezione l'estro di Alessandro Borghese, guardano al lusso della raffinata semplicità.

Un'atmosfera dal respiro totalmente italiano. «Volevo una cucina che fosse italiana, realizzata in collaborazione con Berto's, gli acciai Inox&Inox, Coldline e Termofrig per la gestione del freddo. Ho scelto i forni di Unox per la moderna tecnologia e affidabilità, Rega Impianti per l'efficienza dell'aspirazione e ricambio dell'aria». Niente è lasciato al caso. Un arredamento che sin dal portone d'ingresso, illuminato dalla luce di Buzzi&Buzzi, accompagna il sottile filo dorato che segna il percorso dell'intera location lungo i pavimenti e i rivestimenti di Neolith, studiando bene le proporzioni che assumono un taglio confortevole.

A portarci nella sala interna un'imponente scultura in legno che avvolge tutta la parete fino alla scala che proietta gli ospiti in un'atmosfera "Art Déco". Atmosfera che si fa più vivace e distesa nel Salotto del Cocktail Bar grazie alla musica del DJ Set, alle novità del Barman e del Bistrot dove si assaporano abbinamenti molto stuzzicanti, dalle tapas ai fritti saporiti e croccanti. Non distante una parete verde dall'aspetto antico che racchiude gli uffici della società e la sala multifunzionale: una scuola di cucina per adulti e bambini, un ambiente per cene private e sede di Business in the Kitchen oppure da sfruttare per team building culinari e privati, arredata da Veneta Cucine.